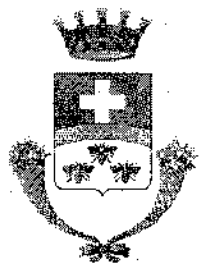


Luteruel



CITTA' DI AVOLA
(Provincia di Siracusa)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41

del 01.06.2010

OGGETTO: Discussione in merito al problema della Sanità ed eventuale approvazione di una mozione.-

L'anno duemiladieci il giorno uno del mese di giugno alle ore 19.05 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all' appello nominale:

01) Cannata Giovanni	X	A	:	16) Caldarella Giuseppe	P	X
02) Angelico Santo	P	X	:	17) Caruso Grazia Maria	X	A
03) Tardonato Francesco	X	A	:	18) Canonico Giovanni	X	A
04) Dell'Albani Sebastiana	P	X	:	19) Amato Salvatore (59)	P	X
05) Alia Fabrizio	P	X	:	20) Morale Paolo	X	A
06) Amato Antonino	X	A	:	21) Dell'Arte Salvatore	P	X
07) Agricola Giuseppe	X	A	:	22) Artale Francesco	X	A
08) Caruso Paolo	X	A	:	23) Caruso Sebastiana	X	A
09) Baccio Sebastiano	P	X	:	24) Marino Vincenzo	X	A
10) Morale Vencra	P	X	:	25) Grande Sebastiano	P	X
11) Andolina Salvatore	P	X	:	26) Oliva Corrado	P	X
12) Loreto Corrado	P	X	:	27) Montoneri Santa	P	X
13) Miranda Salvatore	X	A	:	28) Canonico Corrado	X	A
14) Calvo Daniele	P	X	:	29) Amato Salvatore (60)	P	X
15) Lanteri Giuseppe	P	X	:	30) Piccione Antonio	P	X

Risultano presenti n° 13 ed assenti n° 17 **Consiglieri Comunali**
Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Geom. Agricola Giuseppe nella qualità di Presidente del Consiglio comunale.
Partecipa Il Segretario del Comune Dr. Andrea Battaglia

**Consiglieri che sono entrati dopo l'appello: Piccione Antonio – Morale Venera - Oliva Corrado
– Dell'Albani Antonio – Montoneri Santa - Andolina Salvatore**

Presenti n. 19

Continuando in seduta pubblica, il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto: **Discussione in merito al problema della Sanità ed eventuale approvazione di una mozione.-**

Indi, in considerazione che questo Consiglio comunale è stato voluto da tutto il Consiglio, partecipa che il Sindaco Venerdì, con alcuni Consiglieri Comunali, sono stati a Siracusa e partecipato alla conferenza dei Sindaci alla presenza di alcuni Deputati per discutere il problema della Sanità per l'Ospedale unico Avola Noto.

Quindi, prima di qualsiasi intervento da parte dei consiglieri comunali, chiede l'intervento del Sindaco per delucidare in merito alla riunione.

(entra Angelico – Andolina Salvatore (59) – Alia – Presenti n. 22)

Sindaco: in sintesi: “ Per parlare debbo stare attento alle parole che dico perché poi alla fine viene portato fuori qualcosa di diverso. Il discorso è molto lungo e molto articolato. C'è stata una prima riunione dove i Sindaci della zona sud hanno convocato i Deputati della Provincia di Siracusa per discutere sull'atto aziendale che si stava preparando e per discutere sulla venuta e sulle considerazioni fatte dall'Assessore Russo, quel pomeriggio dopo aver visitato di mattino gli Ospedali, aver dialogato con gli Operatori Sanitari, con i Sindacati, con gli Onorevoli e con i Sindaci. Alla fine Lui ha espresso le proprie considerazioni sul percorso iniziato dalla Regione Sicilia e per come sta proseguendo. In base a queste due argomentazioni, alla presenza dell'Assessore Russo, i Sindaci della Zona Sud hanno voluto questo incontro con i Deputati Regionali in presenza dell'ASL per discutere su queste problematiche che sono: la Sanità nella Provincia di Siracusa e la Sanità della nostra Zona sud in particolare. Questo e solo questo è stata la motivazione dei Sindaci della Zona sud e cioè per capire se loro condividevano l'analisi fatta da Russo; analisi fatta a lunga gittata, previsione decennale, perché chiaramente i tempi si allungano. La sua previsione portava in maniera chiara e netta alla presenza di solo due Presidi nella Provincia di Siracusa:” l'Umberto 1° e l'Ospedale di Lentini “. Questa fase evolutiva ha bisogno di tempo, perché ancora non c'è un “ Umberto 1° “ nuovo ed è in fase di completamento l'Ospedale di Lentini. Per questo motivo abbiamo voluto interloquire con i Deputati Regionali, per capire se la Deputazione, senza considerare se essere di destra o sinistra, se loro condividevano questa strategia sanitaria di proiezione nella Provincia di Siracusa. Chiaramente, noi sindaci della Zona sud abbiamo detto la nostra, abbiamo detto che non condividiamo una sanità che centralizzi tutto il territorio in due soli Ospedali e che avrebbe portato ad una inefficienza, ad una fuga ed un ritardo nelle prestazioni allungando le liste d'attesa; nonché la fuga anche dei cittadini verso le strutture private, le cliniche private, verso gli ambulatori privati dei medici a pagamento. Per noi Sindaci della Zona sud era chiaro che non si poteva condividere questa ipotesi perché riteniamo sia un peggioramento dell'assistenza sanitaria nel nostro territorio. Questo è solo questo è stato il motivo dell'incontro. Fatto quel primo incontro io ho riferito al Consiglio comunale di Avola; su richiesta del Presidente è stato

convocato il Consiglio ed abbiamo discusso all'interno di questo Consiglio. Il Consiglio è stato Martedì, la riunione è stata venerdì, mi sono presentato a questa riunione. Dei Deputati trovo presenti l'On. Gianni, l'On. De Benedictis e l'On. Marziano. L'On. Bufardecì e l'On. Gennuso erano rimasti bloccati a Roma; l'On. Gennuso è arrivato nel mentre si andava via. Non era presente l'On. Vinciullo. Sabato, scopro che ci sono tre dichiarazioni televisive dell'On. Marziano, dell'On. De Benedictis e dell'On. Vinciullo. Permettetemi, siccome faccio il Sindaco di questa Città e quindi in questo caso sono la massima Autorità sanitaria e debbo esprimere la mia posizione che è quella della città, così come i tre Onorevoli hanno pensato di andare in TV, oggi ho rilasciato un'intervista anch'io alla TV. In maniera chiara ne voglio parlare qua dentro, perché nella riunione di Venerdì noi abbiamo continuato a discutere delle problematiche sanitarie della Provincia di Siracusa e della Zona sud in particolare e dell'Ospedale di Avola Noto. Questo è stato fatto in quella riunione, ma non sapevo che covava nelle loro menti un'idea di andare in TV per contrastare l'ipotesi del Sindaco Barbagallo. Quindi sono stato chiamato in causa dal PD di questa Città e dall'On. De Benedictis che hanno detto in maniera chiara che al Governo della Regione come al Governo della Città di Avola ci sono uomini del centro destra e questo è vero, hanno detto che al Governo della Regione c'è un Governo formato da una parte di centro destra e questo è pure vero. L'On. De Benedictis ha ritenuto, perché gli è stato riferito chissà che cosa, parlare di Sanità alla Città di Avola andando in TV, dicendo in maniera chiara che i Sindaci sono di centro destra e questo lo sappiamo, che il Governo è fatto dal PDL Sicilia e questo lo sappiamo, ma ha dimenticato di parlare di cosa lui ne pensasse dell'Ospedale Avola- Noto. Quindi, lui non ha parlato né alla riunione di cosa pensasse di quello che ha detto Russo e di cosa pensasse dello smantellamento dell'Ospedale Avola-Noto e ha dimenticato a dirlo pure in TV. Ha detto che ci sono delle responsabilità, condivido con l'On. De Benedictis che ci sono delle responsabilità qualora dovesse avvenire uno smantellamento dell'Ospedale Avola-Noto del Governo Regionale che è fatto dal PDL-Sicilia e dall'M.P.A.; questo lo condivido pure io e lo sottoscrivo insieme all'On. De Benedictis. L'On. De Benedictis non ha risposto alla fine a quel motivo di incontro che gli è stato chiesto; è stato chiesto a tutta la Deputazione di discutere della Sanità provinciale, se loro dividevano una analisi del genere. Non l'ho ha detto in TV, non ne ha parlato nemmeno nella riunione di venerdì, quindi, io, e i cittadini di Avola e della zona sud ancora non siamo a conoscenza quale è l'idea sanitaria dell'On. De Benedictis; perché ha parlato di fughe, ed io condivido l'analisi che ha fatto, parla di personale, di medici e di infermieri ed io condivido anche questo; però alla fine non si esprime su quello che gli viene chiesto. Noi e i centomila cittadini della zona sud vogliamo sapere se Voi Deputati che rappresentate la Zona sud, dividete una assistenza sanitaria fondata su due poli. Noi riteniamo che non sia ottimale per dare prestazioni al territorio. Noi ci assumiamo le responsabilità, ma ancora non abbiamo ascoltato la voce dell'On. De Benedictis per sapere cosa ne pensa dello smantellamento dell'Ospedale Avola-Noto ed è questa la motivazione della richiesta. L'On. Marziano in maniera più soft ha parlato, sia in TV sia alla riunione, che l'ASL ed il Governo devono rispettare quello che hanno detto e quello che è stato chiesto dalla Deputazione della Zona Sud, però ha parlato solo di Cardiologia e di Unità Coronaria. Ha chiesto i tempi alla riunione, di questo ha parlato alla TV, ha capito forse di più dell'On. De Benedictis che quando si parla di argomenti così importanti che

interessano argomento quali Sanità, non si può ragionare dicendo di essere del PD e che c'è una maggioranza ed una opposizione. Certo che c'è una maggioranza ed una opposizione, certo è che ci sono delle responsabilità qualora avvenissero dei disastri o si smantellasse l'Ospedale; lo sappiamo già, ma non è questo quello che è stato chiesto ai Deputati. Gli viene chiesto di far quadrato tutti e sette perché forse l'Assessore Russo se avesse sette Deputati compatti potrebbe rendere di più giustizia alla Provincia di Siracusa. Allora mi chiedo: Ma quali sono i motivi per cui non si compattano per chiedere più Sanità nella Provincia di Siracusa?. Credo che una Deputazione compatta possa tranquillamente ottenere risultati da parte di un Governo Regionale. Sapranno loro quali sono i motivi per cui non si compattano. Nella vita c'è la fase della costruzione e poi quello dello scontro o della competizione politica e magari avremo da dire qualcosa tutti. In questo momento, noi chiediamo aiuto ai Deputati e ci si sente rispondere che ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. L'On. Vinciullo invece non si presenta alla riunione come segno di protesta verso il Sindaco di Avola, perché il Sindaco di Avola ha attaccato l'On. Vinciullo nel Consiglio comunale di Martedì. Io, ieri, ho inviato all'On. Vinciullo la registrazione di quello che io ho detto, perché forse non sapete che io registro tutto quello che dico ed ho la registrazione completa di quello che dico. Ho mandato la registrazione completa di quello che ho detto, perché i consiglieri del PDL ufficiale non erano presenti in aula quando noi abbiamo parlato di Sanità, quindi Lui non è stato informato da consiglieri del suo partito perché non erano presenti in aula. Qualche *Masaniello, forse più di uno*, hanno raccontato non so che cosa all'On. Vinciullo; hanno raccontato che io ho attaccato l'On. Vinciullo, quanto di più falso. Io ho detto in quella riunione, anzi il contrario; ho detto in quella riunione che ho visto la Deputazione compatta, l'On. Gianni impegnarsi, l'On. De Benedictis, l'On. Marziano, le proposte dell'On. Vinciullo, l'On. Bufardecì; io ho visto anzi una Deputazione compatta che ha sviscerato una serie di problematiche che interessano la provincia di Siracusa e l'Ospedale di Avola-Noto e si è deciso insieme di sviscerare tutte queste problematiche nelle riunioni successive di venerdì per elaborare un documento finale e chiedere un incontro all'Assessore Russo. Quindi, nella riunione precedente ho visto un quadro di Deputati compatto, improvvisamente il quadro si scompone perché qualcuno riferisce cose non vere a questi tre Deputati. Prego questi qualcuno che magari possono essere all'interno di quest'aula, fra il pubblico, non so dove, perché chi riferisce deve essere un qualcuno che ha ascoltato i nostri discorsi, di riportare i fatti come stanno; in questo momento noi non stiamo facendo una battaglia politica ma stiamo discutendo di Sanità. Oggi possiamo portare un risultato a casa se la Deputazione è compatta; ma se cominciamo a scomporci perché vengono riportate cose false, cose non vere; io, quando questo mi è stato riferito perché non lo ho saputo subito, ho capito dopo che non era venuto perché ce l'aveva con il Sindaco di Avola perché era stato attaccato dal Sindaco di Avola: ma quando mai?. Gli ho inviato la registrazione, gli ho detto di leggerla con attenzione e di prendere atto che chi riferisce le cose è un bugiardo, chi racconta le cose, racconta cose non vere. Ma siccome stiamo parlando di un argomento serio, ti prego, ho detto all'On. Vinciullo, persona che io conosco da molto tempo e che è persona seria, di avere a che fare con interlocutori diversi di quelli che oggi ti riportano quelle cose false. Mi dispiace che l'On. Vinciullo non sia venuto alla riunione per questo motivo. Questo lo ritengo non giusto perché non stiamo discutendo di cose banali o di guerriglie fra di noi, stiamo parlando di Sanità.

L'On. Vinciullo ha affermato una cosa vera in questa sua andata in TV dicendo di non venire perché il Sindaco di Avola raccontava cose diverse dopo quella riunione, ma ora gli ho detto che pubblicamente mi dovrà chiedere scusa per dire che è stato lui ad ascoltare qualcuno che ha riferito cose non vere. In ogni caso, On. Vinciullo, non credo che questo sia un argomento su cui ci si possa dividere; questo è un argomento serio perché un eventuale smantellamento nel tempo della Sanità nella Provincia di Siracusa, è un qualcosa che noi piangeremo per venti anni. Chi sta coltivando l'idea di due grossi Ospedali: Lentini ed Umberto 1°, sta sbagliando. Perché le file di attesa aumenteranno e noi manderemo sempre più pazienti nelle cliniche private. Allora, scusate, perché non è compatta la voce dei Deputati. Noi abbiamo chiesto quale è la loro idea sulla programmazione sanitaria Ospedaliera nella Provincia di Siracusa, a questo abbiamo chiamato a raccolta i Deputati Regionali e su questo noi Sindaci vogliamo capire come loro la pensano. Nessuno vuole dare responsabilità a qualcuno; è chiaro che al momento opportuno ci sarà una maggioranza ed una opposizione. In questa riunione che si è fatta, ove erano presenti soltanto tre Deputati: l'On. Gianni, l'On. De Benedicts, l'On. Marziano, due bloccati a Roma, si è continuato a discutere dei dati che erano in possesso dell'Azienda e che analizzavano le fughe che c'erano negli Ospedali e per quali patologia c'era una fuga maggiore: purtroppo una delle fughe maggiori si registra nell'Ostetricia nella zona sud. Fra le varie fughe più corpose, per circa cinquecentomila euro, avevamo nella zona nord i DRG che andavano fuori verso Catania, per Oncologia e per Oculistica. Si è cercato di esaminare quei DRG che hanno un certo peso e facilmente aggredibile dalle nostre strutture e dalla nostra Sanità. Quelle due più importanti che ci portavano un grosso deficit economico erano Oncologia e Chemioterapia ed Oculistica. Questa è stata l'analisi fatta dall'ASL, dal Dott. Mateddu che affermava in presenza dei Sindaci della zona sud di conoscere quali sono le zone di fuga, di sapere cosa fare e di non avere le risorse. Diceva che se voleva bloccare nella zona nord la fuga per Chemioterapia, doveva rafforzare quella struttura. Nel frattempo diceva che siccome c'era anche una fuga nella zona nord anche nell'Oculistica, devo rafforzare l'Oculistica anche nella zona nord. Benissimo, alla fine del suo discorso, intervenendo io ho detto, in maniera semplice, che è tragicomico, ci sarebbe da ridere e da piangere nel frattempo, perché si tratta di Sanità. Da un lato voi affermate la fuga nel nord per molte di queste patologie e quindi nell'affermare questo dite che non c'è fuga a sud per Oculistica ed Oncologia. Dall'altro lato dite che bisogna rafforzare al nord Oncologia ed Oculistica e questo è condiviso dai Sindaci, però volete smantellare la zona sud per portare le strutture complesse nella zona nord e fare aumentare la fuga nella zona sud. Ho detto loro che non riesco a capire, nella zona sud non c'è fuga e quindi noi abbiamo i DRG in attivo e che fate, smantellate per portare le strutture complesse a nord, perché lì c'è la fuga. E' chiara la strategia dell'ASL, è chiaro che ci saranno delle responsabilità qualora questo dovesse avvenire ma, su questa analisi, scusate, io ho chiesto il parere della Deputazione Regionale. Ho detto ai Deputati Regionali che sono al Governo e che sono in Parlamento di esprimersi su come vedono questa faccenda dello smantellamento della Zona sud e del potenziamento di Lentini. Che Lentini vada potenziato questo è chiaro, è giusto rafforzare quei Presidi dove c'è una maggiore fuga, per trattenere più risorse e poterle impegnare nel personale, nei macchinari e nell'assistenza. Però l'ASL vuole smantellare la zona sud per portarle al nord; è lì dove abbiamo chiesto agli Onorevoli di esprimersi, è lì dove non si sono

espressi. Alla fine, anche discutendo dell'Oculistica, ho fatto vedere i dati che ho letto la volta scorsa; il Direttore generale li guardava e non capiva come era possibile che l'Unità complessa di Avola rendeva per quattro volte dell'Umberto 1°. Come è possibile che l'Unità va smantellata perché dobbiamo mantenere solo quella di Sua Maestà Umberto 1° di Savoia e dobbiamo portare l'Unità complessa al nord perché c'è la fuga. Questa è una strategia voluta, lunga, che ha una finalità: lasciare due soli Ospedali, l'Umberto 1° e quello di Lentini. Tutto questo non può avvenire senza la volontà della Deputazione Regionale. Gli Onorevoli sono chiamati ad esprimersi su questo, non sul fatto che c'è un Governo di maggioranza un Governo di opposizione. Tu, on. De Benedicts anziché di ricordarmi ciò che è chiaro e legittimo, che c'è un Governo e che ci sono delle responsabilità, ma perché non mi dici la tua posizione, perché non dici ai cittadini della zona sud qual è la tua posizione, se condividi lo smantellamento dell'Ospedale di Avola e Noto per portarli al nord, a Lentini. Questo è quello che vogliamo sapere. Ci sono Onorevoli che condividono lo smantellamento degli Ospedali Avola e Noto per portare le Unità complesse a Lentini? Di questo stiamo parlando. Questo noi abbiamo chiesto, questo ha chiesto il Consiglio Comunale e la Amministrazione Comunale ed i Sindaci della zona sud hanno chiesto ai Deputati. Sui dati dell'oculistica, loro non avevano i dati della Genas, questa ditta nazionale che garantisce e elabora i dati rispetto al tipo di lavoro prestato, rispetto alle fughe, rispetto alle entrate ed alle perdite. E' un dato di statistica nazionale, il più accreditato, che è quello che utilizza l'Assessore alla Sanità. In questo Decreto, che è l'ultimo decreto fatto dall'Assessore Regionale alla Sanità, del 25 maggio, sono citati questi dati, l'ASL aveva altri dati e non so che dati aveva. A loro non corrispondevano questi dati e uno dei tecnici diceva che aveva altri dati. Ma voi su quali dati lavorate? L'On. Vinciullo nella prima riunione ebbe a fare una buona proposta, ebbe a dire: discutiamo, creiamo un pacchetto tutti insieme; lo disse l'On. Vinciullo, l'On. Gianni, e l'On. Gianni anche questa volta con forza ha detto: tutti insieme prepariamo le carenze.

L'On. Gianni è stato uno molto determinato sia la prima che la seconda volta, ha affermato che è vero che ci sono delle carenze di posti letto, in percentuale, in acuto e cronico, è vero che c'è una pianta organica ridotta rispetto anche ad Enna, è vero che abbiamo poco risorse rispetto ad Enna, Caltanissetta, Trapani ed Agrigento, abbiamo una carenza rispetto a tutte le altre Provincie. Insieme elaboriamo un pacchetto, vediamo tutte le carenze, tutto quello che noi riusciamo a contrattare con l'Assessore e casomai anche con il Presidente, questo ha detto l'On. Gianni. Se insieme la Deputazione compatta, i sette Deputati si presentano in maniera compatta e non in maniera singola per interessi singoli di questo o quell'altro Ospedale, di questo o quell'altro Reparto. E' chiaro che se i risultati si muovono in maniera sparsa, il risultato non c'è, perché la trattativa personale con l'Assessore si limita a qualcosa di molto piccolo, se invece la Deputazione nel suo complesso si porta a discutere su questa dimensione, non si otterrà il 100%, ma qualcosa di più di quello che oggi c'è. In questa proposta che l'On. Vinciullo e i Deputati hanno elaborato alla prima riunione e che lui afferma nella intervista che ha fatto in TV che si era presentato prima alla riunione, in segno di protesta verso di me, aveva visto con i funzionari regionali, con i funzionari dell'ASL se le proposte di cui si era discusso erano state messe per iscritto, però ha detto in maniera giusta l'On. Vinciullo nell'intervista, fra tutte le richieste, di mantenere le strutture complesse dell'Ospedale di Avola, questo l'ha detto nella intervista, però ha

dimenticato a dirlo nel documento che è stato presentato all'ASL. Se è vero che lui ha contribuito ad elaborare quel documento, e lui è stato il primo a dire mettiamo per iscritto queste cose, e lui affermò lì come lo ha affermato in TV che lui è contrario allo smantellamento delle Unità complesse di Oncologia, di Otorino e di Oculistica; in realtà nel documento che è stato elaborato Venerdì manca questo cenno. Allora, il problema è serio, è quello della Sanità della Provincia di Siracusa, e quello della Sanità nella zona sud, le responsabilità ce le sappiamo prendere e le sapremo prendere al momento opportuno, tutti ci assumeremo le responsabilità e non abbiamo bisogno che qualcuno ci ricordi a quale partito apparteniamo e a quale Governo apparteniamo e a quale colore appartiene il Governo di Avola e della Regione. Questo lo sappiamo, oggi discutiamo in maniera diversa, I Deputati vogliono lavorare insieme ai Sindaci della zona sud? per portare un risultato migliore da questo nel nostro territorio, è questo che abbiamo chiesto. Quello che chiedo a voi, alle forze politiche di questa Città, ognuno con il proprio Deputato di riferimento, è facile dire che smantellano tutto e così gliela facciamo vedere all'M.P.A. ed al PDL-Sicilia. Se questo è il modo di fare politica e di interessarsi del territorio, ritengo che questo sia sbagliato; personalmente ritengo che in questo momento il benessere dei cittadini della Provincia di Siracusa è una cosa comune che interessa tutti i partiti, oggi l'invito ai partiti politici, ai responsabili di partito, è quello che ognuno si deve fare carico verso la propria Deputazione ad un interessamento alla problematica, perché insieme si potrà portare un risultato per la nostra zona sud e per la nostra Città di Avola; separati e con la logica della maggioranza e della opposizione è chiaro che non otterremo risultati. Se questo fa piacere alla opposizione dichiaratelo, perché in ogni caso sarà dichiarato da altri; se questo non è vero, invitate i vostri Deputati, se non hanno interessi per altri ospedali, a lavorare.

Troppa enfasi vedo quando si parla dell'Ospedale Umberto 1° e dell'Ospedale di Lentini, troppe poche persone vedo parlare dell'Ospedale di Lentini e dell'Ospedale Avola-Noto. Questo chiedo alle forze politiche di questa Città di fare con i propri Deputati, fare in modo che si eviti il prolungarsi di questa strategia che è nociva per la nostra Provincia. In caso di accorpamento nelle due strutture provinciali della ginecologia, le liste di attesa diventeranno almeno diciotto mesi, rispetto agli attuali sei mesi, così come in altri tipi di prestazioni. Ci stiamo preparando quindi a mandare le persone verso le cliniche private, ma voi pensate che questo avverrà? La fuga che è stata bloccata nella zona sud perché l'analisi statistica della Genas e dell'analisi statistica di Mateddu e dello staff della Direzione generale ha detto per moltissime patologie che non c'è fuga nella zona sud, e non pensate che in tempo lento l'Ospedale Avola- Noto possa aumentare la Fuga? Sapete come ha risposto l'ASP: quando noi ci accorgiamo che ci sono dell'inefficienze metteremo in atto le iniziative. Voi pensate che a distruggere ci vogliono due secondi, un pezzo di carta e un non interesse di tutti coloro che debbono tutelare la Provincia di Siracusa, e coloro che debbono tutelare gli interesse della Provincia di Siracusa sono i Sindaci della Provincia di Siracusa ed i Deputati Regionali della Provincia di Siracusa; insieme possono portare a casa un risultato che sia migliore di questo. Se da Russo va oggi un Deputato per un motivo, domani un Sindaco per un altro motivo, questo si chiamano "sansalìe". Le " sansalìe " sono fine a se stesse e non sono interesse del territorio che viene amministrato. Finiamo di parlare a destra e sinistra, lo sappiamo che c'è una destra e una sinistra, sappiamo prenderci le responsabilità, però in questo momento dobbiamo mettere da parte le sansalìe e si

chiede alla Deputazione ed ai Sindaci insieme di fare una piattaforma da portare all'Assessore. Penso che questo possa condurre, l'Assessore Russo è una persona che ascolta la Deputazione, ad un risultato. Prego voi Consiglieri e voi rappresentanti di partito di farsi carico con i propri Deputati di intraprendere questa strada perché questa è quella che i Sindaci hanno voluto intraprendere con la prima riunione. Non è stata una strada per accusare qualcuno, abbiamo chiesto aiuto a qualcuno, abbiamo chiesto aiuto ai Deputati Regionali, insieme possiamo ottenere, lavoriamo insieme, analizziamo tutti i dati, vediamo quello che possiamo ottenere. Questo è quello che ancora chiediamo con forza a tutti e sette gli Onorevoli della Provincia di Siracusa in maniera indistinta. Non siamo qua per accusare, ma è chiaro che si vede quando c'è un Onorevole che se frega e che non si impegna, lo vediamo. L'On. Gianni ha detto in maniera forte: ragazzi, tutti insieme possiamo ottenere. Questa è la strada da percorrere e prego anche voi di intraprendere questa strada e mettere da parte, in questo momento, le diatribe di opposizione e di maggioranza “.-

Aperta la discussione generale, intervengono i seguenti consiglieri di cui si riassume il pensiero:

Andolina Salvatore: Ascoltato l'intervento del Sindaco, è dell'avviso che non ci sia da aspettarsi niente di buono. Ribadisce che anche lui ha avuto modo di polemizzare con qualche Deputato Regionale e ritiene che i Deputati Regionali non si debbono offendere perché se sono stati eletti, lo sono stati per dare risposte alla cittadinanza. Se vengono chiamate in ballo perché una comunità è in allarme, si devono limitare umilmente a rispondere e quantomeno a spiegare qual è il loro punto di vista. L'offesa fine a se stessa, pensa in maniera molto semplice, che non possa essere permesso ad un Deputato Regionale e ad un politico di così alto livello, anzi sono loro a dover dare spiegazioni. Ritiene, indi, non dovere continuare nella polemica anche se ritiene giusto aver fatto questo breve presupposto. Sappiamo, dice, quale è l'opinione del Consiglio Comunale, l'unico elemento di tecnico successo in questa settimana è di essersi stancato di vedere in giro aridi resoconti ed elenchi di dati, perché i dati per quanto riguarda la zona sud sono taroccati. Sono fasulli perché sono dati estrapolati da uno smantellamento forzato del nostro Presidio ospedaliero, perché altrimenti Mateddu dovrebbe andare a far leggere i dati che nel 2002 andò a redigere e dove c'era scritto dove erano le fughe, quali erano i meriti dell'Ortopedia di Avola che era una eccellenza a livello provinciale e poi di notte, incautamente, fu portata in un altro Presidio ospedaliero. Anche la Ginecologia e l'Ostetricia di Avola erano dei reparti che non avevano passività a differenza di quanto avviene ora, però allora quei dati furono carta straccia. Con un vero colpo di mano avallato da responsabilità politiche forti, in questo caso è giusto attaccare il centro destra che anche in quel periodo aveva il controllo della Regione, del Comune e dello Stato, ma quei dati non servirono a niente. Ora, dopo dieci anni, dopo che il nostro Presidio Ospedaliero è stato smantellato, vengono fuori altri dati per smantellarlo ulteriormente. (**entrano Lanteri – Caldarella – Presenti n. 24**) Questo non è tollerabile, è veramente imbarazzante. Glielo spieghiamo noi, dice, come fare per bloccare le fughe, tranne che non si vuole pilotare le fughe e pilotarle verso le cliniche private. La nostra Provincia, sottolinea, è la Provincia con il più alto tasso di cliniche private in Italia, soprattutto nel triangolo Augusta-Siracusa, c'è un tasso di occupazione nella Sanità privata che non ha precedenti. Ritornando all'ordine del giorno, chiarisce che si è stati convocati per andare a stilare un documento necessariamente

all'unanimità e qui critica il capo gruppo del M.P.A. che sul Blog attacca il Consiglio di non aver partecipato alla riunione di Venerdì, riunione cui non si era stati invitati. Invita ad evitare le polemiche ed auspica che il Consiglio comunale sia compatto, fare una proposta che di fatto è stata fatta a gennaio, sottoscriverla tutti e chiedere su quel documento la controfirma dei nostri Parlamentari, in maniera ufficiale. Ogni Parlamentare si dovrà esprimere con una firma se sottoscriverà quel documento. Questo documento sarà inviato all'Assessore Russo, visto che loro non hanno avuto il tempo di dire che idea hanno sulla Sanità nella zona sud. La prossima settimana si farà una conferenza stampa o un Consiglio comunale per informare la cittadinanza quali Parlamentari condividono l'impostazione di tutto il Consiglio comunale sulla Sanità nella zona sud. Questa iniziativa, dice, dovrebbe sgombrare ogni equivoco per evitare il rischio che ognuno vada a fare il Masaniello di turno in ogni città. Non ci sto, ribadisce, a questa situazione e a sentire Deputati citare altre cifre o spostare l'obiettivo. Ci troviamo a discutere del futuro della Sanità nella zona sud. Il Consiglio comunale di Avola a gennaio ha fatto una proposta che era la stessa fatta dai tecnici dell'Assessorato Regionale e vogliamo sapere se tutti i Parlamentari la condividono. Se c'è qualcosa da migliorare o se si sta sbagliando, lo devono dire. Non possono in continuazione prenderci in giro. Facciamo, dice, dieci minuti di sospensione per organizzarci.

Con il consenso del consigliere Andolina di rinviare a dopo la sospensione, intervengono ulteriormente:

Tardonato Francesco: Su questo argomento, dice, di essere d'accordo con il Sindaco in quanto non c'è né maggioranza, né opposizione. Ho sempre sostenuto, come del resto il mio gruppo, che la battaglia va fatta unitariamente. Così come noi abbiamo in questo momento deputati di minoranza all'ARS, in questo momento, sottolinea, voi avete i vostri Parlamentari di maggioranza che possono influire di più rispetto ai nostri. Per tale motivo la battaglia va fatta unitariamente. Il problema è diventato molto serio, ma lo si vedeva già all'inizio. Rispondendo al Consigliere Andolina chiarisce che in quel momento, con la Giunta Di Giovanni di cui faceva parte, le promesse erano di un Ospedale unico di eccellenza, con Unità complesse di eccellenza, e che anche il Sindaco Barbagallo avrebbe dato Ortopedia e Ginecologia a Noto, per ricevere l'UTIC, la Rianimazione e la Cardiologia. Si è arrivati al punto che ci vogliono lasciare senza Ospedale nella zona sud, bisogna far capire ai cittadini di tutte le città della zona sud che l'Ospedale Avola- Noto va a chiudere, perché i signori come ha detto il Sindaco vogliono mantenere due unici Presidi: l'Umberto I° di Siracusa e il nuovo Ospedale di Lentini. Si deve capire che intenzione hanno i sette Deputati che hanno preso anche i voti dai cittadini della zona sud. Si vuole sapere che intenzione hanno, se vogliono fare una battaglia unitaria o no. Prima di fare la pausa chiede di conoscere cosa pensano gli altri gruppi politici. Le unità complesse devono rimanere, poi si può trattare.

Caruso Grazia Maria: Si complimenta con il Sindaco per la puntualità con cui ha fatto il resoconto dell'incontro a cui ha assistito personalmente. Precisa che, da persona seria, preso atto di quanto deliberato dal Consiglio Comunale, si è presentata alla riunione insieme a due altri Consiglieri: il Signor Morale Paolo ed il Dott. Cannata Giovanni. Il Sindaco, dice, ha dimenticato di dire che per più di un'ora si è continuato a parlare di zona nord e che si è parlato della zona sud dopo che lo stesso li ha interrotti dicendo che la riunione era stata voluta per questo. Riferisce che giovedì scorso erano presenti al pronto soccorso, quattro infartuati di cui uno poi deceduto; sabato, poi, un

altro cittadino (mio padre) visitato con molta cura al pronto soccorso viene trasferito in Chirurgia per essere operato d'urgenza perché respirava con un solo polmone ed era in condizioni gravissime; essendo asmatico e cardiopatico, è stato trasferito da Avola in quanto la struttura non garantiva, previa firma di responsabilità della stessa. La struttura non ha né Rianimazione, né UTIC, e quindi si è effettuato il trasferimento con il rischio di perderlo. E' impensabile, dice, che i nostri Deputati, si difendano chi Augusta, chi Lentini, chi Siracusa, fregandosene di Avola e di Noto. A Vinciullo che non partecipa perché risentito, ribadisce che la serietà di un Deputato dovrebbe superare queste misere giustificazioni, se si vuole veramente trovare soluzione ad un problema di così grande entità. Se l'obiettivo di questa ASP è quello di restare dentro il budget, le soluzioni li ha. Non si vogliono più sentire analisi di alcun tipo, create da scienziati ad oc proprio per convincere che Avola-Noto non ha speranza di esistere. Condivide il documento firmato dai sette Deputati ma l'ASP deve dire a chiare lettere dove vuole risparmiare e dove vuole investire, e venerdì lo ha detto in maniera chiara, vuole rafforzare Siracusa, Lentini ed Augusta, fregandosene di Avola e Noto. Non viene considerato che all'Umberto 1° esistono tre UTIC, Lentini è a due passi da Catania dove ce ne sono tanti altri; mentre i cittadini della zona sud continuano a morire. La zona sud non ha l'UTIC e quindi bisogna pensare a tutti i cittadini di questa zona. Il Deputato Marziano chiedeva tempi certi per l'attivazione dell'UTIC e se questo verrà attivato, altra presa in giro, dobbiamo, dice, ringraziare questo Direttore Generale perché ci farà questo grande regalo con le risorse proprie dell'ASP. Non si è al mercato, dice, non si sta vendendo verdura e bene dice Padre Caruso quando dice che se si è considerati come animali, almeno ci devono essere gli ambulatori veterinari dove subito gli animali vengono soccorsi. In questo momento, sottolinea, noi cittadini siamo considerati peggio degli animali, con tutto il rispetto che nutre per gli animali. Il Consiglio Comunale non dovrebbe approvare soltanto una mozione, fregandosene degli amici perché si sta parlando dell'offerta sanitaria per centomila abitanti, ma è necessario fare il pugno forte senza scandalizzarsi a chiamare all'appello i cittadini. Ritiene un intervento immediato del Prefetto per dare giustizia a questa Provincia, con carte alla mano che non saranno di certo quelle fornite da Mateddu, ma quelle ufficiali. In questo momento, dice, ci può garantire solo il Prefetto. Il diritto alla salute è sancito dalla Costituzione ed allora il Direttore generale deve dire cosa intende fare dei settecentocinquanta posti letto che l'Assessore Russo ha assegnato alla Provincia di Siracusa. Non è vero che l'Assessore russo ha incardinato quei numeri. Invita il Presidente ad interessare il Prefetto.

Morale Paolo: E' difficile parlare al punto dove siamo arrivati, esordisce, quasi come ci sia caduto addosso il tutto all'improvviso. Sottolinea di essere per la battaglia e per l'unità ma bisogna elencare le responsabilità, non è possibile esimersi dalle proprie responsabilità. Si vanno a cercare gli Onorevoli, ma ci si dimentica che ci sono Onorevoli di Rosolini e di Avola ed il Presidente della Provincia di Avola. Quando, prosegue, ci misero questa camicia di forza, avevamo un Vice Ministro della Repubblica e se i patti fatti con i Vice Ministri non sono rispettati, non si può non dire che ci sono responsabilità. Mi sarei aspettato, dopo dieci anni, che quello che era stato promesso sarebbe stato realizzato da tanto tempo; invece ci si trova a discutere del solito problema. Forse viene dimenticato che il manager Mariscalco è stato messo da un politico che è Vice Presidente della Regione, non risponde al P.D.; dovrebbe rispondere a tutta la politica ma non è così. Avete tutto nelle mani e ora si vuole far ricadere la

responsabilità su due Deputati della opposizione che hanno avuto il merito, in questo anno che sono alla Regione, di salvare la Sanità evitando il commissariamento. In merito alla riunione di venerdì chiarisce di essere stato presente ma, appena allontanatosi per pochi minuti, non ha trovato i due colleghi. Non potendo entrare nella sede della riunione poi verso le 17.00 è andato via. In effetti, dice, la collega Caruso Grazia Maria, ha ragione sulla scarsa presenza degli altri consiglieri. Ritiene che si è stati presi in giro in questi otto anni, bisogna avere il coraggio di dire le cose come stanno e cioè: che Mariscalco che facesse la grazia di sfiorare il bilancio e che dall'altro lato il funzionario che non firma senza la copertura finanziaria. Avete trasformato, dice, l'Ospedale di Avola in Circolo dei partiti e su questo avete improntato la campagna elettorale, vincendo le elezioni, candidando tutti Dottori ed Infermieri. E' possibile che il centro sinistra non trovava un candidato fra tutti questi lavoratori dell'Ospedale? Un'altra volta non fate più sede di partiti negli Ospedali, ribadisce, fate politica per risolvere le cose. Per Avola, dice, voglio e pretendo l'Ospedale di emergenza per salvare tutta la zona. Con forza si deve dichiarare a chiunque, al Prefetto, ai nostri Deputati, al Presidente; non si può pensare di fare l'Ospedale solo per nominare e spostare Primari. Voglio, dice, che negli ospedali ci sia il merito, altrimenti ci saranno le vie di fuga che nascono quando la gente non ha fiducia nelle strutture.

A questo punto, per motivi tecnici, il Presidente sospende per due minuti i lavori.

Alla ripresa, fatto l'appello risultano presenti i seguenti n. 11 consiglieri: Agricola, Cannata, Dell'Albani, Alia, Caruso Grazia Maria, Canonico Giovanni, Morale Paolo, Artale, Caruso Sebastiana, Oliva, Piccione.

Indi, riprende il consigliere **Morale Paolo**: Il problema tocca tutti ma ritiene che in questo momento gli avolesi sono tranquilli e quindi si chiede cosa fosse successo se gli avolesi si fossero svegliati prima. Dobbiamo, ribadisce, smetterla con il fatto del campanilismo perché fino ad una settimana fa a Noto, compresa la CGIL avevano scritto sulle magliette "Forza Noto" e questo è facilmente dimostrabile anche con foto, magari poi vengono assistere alcuni a questo Consiglio Comunale, politici e responsabili. Come si può pensare, poi, che siano questi signori a difendere l'Ospedale di Avola; queste sono persone di parte che hanno iniziato la campagna elettorale, così come l'ha iniziato il Deputato Gennuso. Paradossale è la richiesta di trecento posti letto fatta sui quotidiani dall'On. Gennuso, ma dov'era quando hanno fatto il Piano aziendale? D'accordo per mozione ma Avola deve essere Ospedale di emergenza ed acuti, disponibile ad appoggiare Mariscalco se mantiene quello che ha detto. Bisogna dire le cose come stanno, ogni anno il 20% dei seicentomilioni dell'ASP prende la via della fuga, per rimborso ricoveri in altre ASP. Poi parlando di campanilismo afferma che non è possibile dover sottostare ad un paese di ventimila abitanti, pur avendo tutto della nostra parte. Una eventuale assegnazione della Risonanza magnetica lo si dovrà al fatto che per la legge europea, la stessa va assegnata nei comuni oltre trentamila abitanti, altrimenti sarebbe andata a Noto. Quando il Sindaco, il 23 dicembre venne a dire di quel fatto, ribadisce, ebbe a sperare che fosse così. I tecnici avevano tolto la patata bollente dalle mani e quindi è della leggerezza del Sindaco che mi lamento e per questo dico che ha un colore politico; ognuno deve rispondere delle proprie azioni. **(entrano Miranda e Montoneri - Amato Salvatore (59) - Presenti n. 14)** Non ci possiamo prendere in giro perché non si può andare con due mezzi ospedali, ci vuole

una Sanità di eccellenza e per questo bisogna spogliarsi del colore politico e allora potremmo, ribadisce, vestire anche noi le magliette con la scritta "Forza Avola", come hanno fatto certe persone che indossavano le magliette "Forza Noto"; persone che hanno cambiato diversi colori politici sempre con un percorso diretto verso gli interessi. Questo non significa che le persone sono tutte uguali, ma quando ci sono queste persone, i partiti dovrebbero fare pulizia. Non è tollerabile che si spendano centomila euro per una campagna elettorale alle amministrative, quando per tutto il mandato se ne prendono tre mila euro, tolte le tasse. Conclude affermando di essere disposto a seguire la lotta a condizione che Mariscalco si impegna a sfiorare il bilancio e a portare immediatamente l'UTIC, i Reparti di eccellenza, i salvavita. Sono sicure, dice, questo non succederà.

Sindaco: Rispetta l'analisi fatta dal consigliere Morale Paolo ma sottolinea che uno degli ultimi primari nominati all'Umberto 1° di Siracusa, e questo prima che il PD appoggiasse il Governo Lombardo, è un Primario che è stato nominato solo per le competenze tecniche perché si chiama Antonio Rotondo, che è stato Senatore dei DS per due legislature. Antonio Rotondo, oggi è primario della Pediatria dell'Umberto 1° in maniera meritata, perché è un ottimo medico, un ottimo pediatra, un'ottima persona, ha una capacità di gestione elevata, ha una serietà elevata. Antonio Rotondo vince in competizione con tanti altri che potevano vincere per un motivo politico; in quel momento (e non era quando il PD appoggiava il governo Lombardo) la Direzione aziendale ha ritenuto opportuno non dare corso a delle pressioni politiche che possono anche esserci ed ha nominato quel candidato che, pur essendo della parte opposta, poteva garantire equilibrio e serietà al Reparto di Pediatria di Siracusa. Antonio Rotondo è meritatamente Primario della Pediatria dell'Ospedale Umberto 1° di Siracusa e non per motivi politici. Questo è l'esempio che la professionalità paga e non paga il colore politico. Non condivide, altresì, dice il modo di vedere la problematica della Sanità da parte del consigliere Morale Paolo perché questo è quello che indebolisce la zona sud. Non fare un fronte comune dei cinque Sindaci e spaccare per motivi di campanilismo Avola e Noto, è quello che vuole Siracusa. La zona sud divisa porta necessariamente ad una leggerezza dei singoli comuni, mentre una zona sud compatta ha un peso maggiore sul tavolo della rappresentatività. Quindi, dice, non condivide il fatto di dividere le due comunità di Avola e Noto. (**entra Caldarella – Presenti n. 15**)

Canonico Giovanni: Si complimenta con il Sindaco per come ha espresso tutti i problemi che ci sono nella Sanità e per come ha raccontato sui vari incontri. Ritiene che bisogna fare i complimenti al Sindaco per tutte le lotte che ha portato avanti in questi anni, indipendentemente dal colore politico, contro i propri referenti politici a livello provinciale, non guardando in faccia nessuno e parlando sempre di Sanità nella zona sud. Comprende, dice l'intervento del consigliere Morale perché lui crede in quello che dice ma non condivide quasi niente di quello che ha detto. Ritiene che non si possa parlare di quello che dovrebbe andare ad Avola o a Noto in quanto condivide quello che ha detto il Sindaco e di unire tutte le Deputazioni Regionali della nostra Provincia e di quantizzare le nostre risorse perché è facile fare richieste. Bisogna semplicemente parlare con tutti i nostri Deputati, di rispettare la nostra zona, di vedere quantizzare le risorse della nostra Provincia e distribuire quelle risorse che la Regione ci ha assegnato nell'ambito generale, nell'ottica della salute dei cittadini.

Artale Francesco: E' ovvio, dice, condividere tutto quello che è stato detto fino a questo momento perché la salute è un bene primario e quindi contraddire sarebbe assurdo. Io e il mio Partito, continua, non possiamo non essere d'accordo sulla difesa della Sanità nella nostra zona, però fa delle piccole considerazioni. E' importante che qualcuno ha fatto rilevare che i numeri, cioè le statistiche, qualcuno li inventa e le valuta a seconda come vuole. Il Sindaco è stato chiaro e quindi si immagina le facce di questi signori di fronte ai dati forniti dal Sindaco. Certi tipi di fuga si sa perché si manifestano, altre invece no. Sottolinea che l'Assessore Russo è stato nominato come Assessore tecnico ed è circondato da tecnici, ora come può venire a dire che nessun Deputato gli abbia parlato di questo; ma non ha i suoi dati? Perché il Deputato deve andare per illustrare? Fatto salvo queste considerazioni, conclude che sarà sempre d'accordo su tutto quello di utile, di serio, che verrà intrapreso per risolvere il problema della Sanità.

Morale Paolo: Giustamente, dice, il Sindaco fa il Sindaco ed i Deputati fanno i Deputati, i Deputati sono eletti in tutti e ventuno comuni e devono parlare per tutti i ventuno comuni. Noi, dice, che siamo ad Avola dobbiamo parlare dei problemi dell'Ospedale Avola-Noto. Il manager deve spiegare perché tutte le ASP della regione hanno rispettato il Piano fatto e perché solo per Avola e Noto non è stato rispettato l'accordo. Gli Ospedali devono essere messi nella condizione di funzionare. Meglio uno che funzioni che non due che non funzionano. P.T.A. e Acuti e, dice, sono d'accordo per la mozione.

Caldarella Giuseppe: Chiarisce che cosa vuole dire P.T.A. e cioè che trattasi di Presidio Territoriale di Assistenza, tutta una serie di strutture ambulatoriali che hanno una funzione ben precisa: pazienti fragili, pazienti cardiopatici, diabetici. Il P.T.A. deve esistere, dice, sia a Noto che ad Avola. Si sta cadendo nell'errore di differenziare Acuti e P.T.A. pensando che l'Ospedale sia diviso. L' Ospedale Avola-Noto è un Ospedale Unico, si sta facendo il gioco dei siracusani che stanno accentrando tutto nel loro territorio, penalizzando la zona sud. (**entra Andolina – Presenti n. 16**)

Agricola Giuseppe: in sintesi: " Vedo gli appunti che prende la Segreteria da quando è iniziato il Consiglio comunale, l'Assistente del Segretario ha verbalizzato una ventina di righe, mentre il Segretario ha scritto soltanto i nominativi di quelli che hanno parlato, senza mettere quello che hanno detto. Mi sono chiesto: come mai ?, cosa sta succedendo? Tornato indietro con la memoria, mi sto rendendo conto che le cose che ha detto il consigliere Morale, che ha detto il consigliere Maria Grazia Caruso, che ha detto il consigliere Caio, che ha detto il Sindaco, e che dirò io, sicuramente, sono gli stessi che noi ripetiamo ormai non da mesi, ma da anni. Siamo un po' stanchi, anzi, io sono stanco di sentire il Sindaco, sono stanco di sentire il mio capo gruppo che dice le stesse cose, sono stanco di sentire il consigliere Caldarella che ripete sempre la differenza tra PTA, PTE, PTU, sono stanco di sentire il consigliere Morale che ripete gli stessi concetti, sono stanco delle bugie che dicono i nostri sette Deputati Regionali, perché sono degli imbrogliatori. Veda Sindaco, la cosa strana, sa qual'è, che a Lei gli telefona il Deputato Vinciullo e gli dice che Lei ha detto delle cose, il sottoscritto è stato accusato dal proprio Deputato Gennuso per aver parlato in quella seduta consiliare del Martedì scorso, solo contro il mio Deputato. Io ho detto: Caro Pippo Gennuso, siccome tu fai parte di questa Deputazione Regionale, tu fai parte di questo Governo, sei responsabile tu e i tuoi sei colleghi. Prova ne è che anche quando c'è un incontro ufficiale, da parte dell'ARS o da parte di Russo, i nostri Deputati o per un motivo o per

un altro, non sono mai presenti ed io la mia idea me la sono fatta. Adesso Sindaco, vogliono venire e vogliono dare la responsabilità al Sindaco; il Sindaco non si è comportato bene, non ha difeso la Sanità, è lui il Responsabile della Città, è lui il responsabile per quanto riguarda la salute dei nostri cittadini. Mi dico, ma scusate, o questi fanno finta di non capire o sono scemi, si sono scemi secondo me, e me ne assumo la responsabilità. Perché quando in una conferenza stampa fatta nella sede del PD è stato detto che il Sindaco è il responsabile, che il Sindaco non sta facendo nulla, la cosa più strana è che i consiglieri comunali del PD non accusano invece la propria Deputazione. Lei, consigliere Paolo Morale, ha partecipato sin da sempre, da tre anni a questa parte, sul problema della Sanità, Lei sa quello che ha fatto il Consiglio Comunale, Lei sa quello che ha fatto il suo Sindaco, anche se non lo ha votato, e quello che sta facendo. Il suo Sindaco, il nostro Sindaco, è uscito dal partito, o per facciata o senza facciata, cosa che non ha fatto il Presidente del Consiglio Comunale. Quindi, per questo, il Sindaco deve essere applaudito per quello che ha fatto, lui ed il suo gruppo consiliare, invece di battere le mani sui Deputati. Sa cosa è successo quando è venuto Russo, sa cosa ha fatto il suo Deputato De Benedicts, e bene che la stampa questo lo scriva; alla fine, la volta scorsa la prof.ssa Maria Grazia Caruso ha fatto un piccolo passaggio, lo faccio io. Alla fine dei vari interventi che ci sono stati nelle riunioni che si sono avuti con Russo, il suo Deputato On. De Benedicts del PD che è al Governo con Lombardo, che è al Governo con Russo, che rappresenta questo Governo Regionale, quando gli conviene naturalmente e quando non gli conviene è contro, si è complimentato con il suo, come dice Lei manager, con il Dott. Mariscalco, dicendogli: "complimenti, penso che sia andato tutto bene". Non riesco a capire che cosa significava tutto questo bene che Russo ha portato nella zona sud della Provincia di Siracusa. Allora, mi sono chiesto e mi chiedo: "ma l'On. De Benedicts è per la zona sud o è contro la zona sud?" Io la mia idea c'è l'ho, carissimo Morale e Lei sa quanto la stimo e la rispetto, il suo Deputato come il mio Deputato sono responsabili della mala Sanità. Quando si muore nella Provincia di Siracusa, nella zona sud, dovremmo avere il coraggio di denunciare la nostra Deputazione, ogni morto una denuncia, perché solo così si possono muovere. Questi signori che vengono nella zona sud a cantare e dirci le cose che stanno facendo; ma cosa stanno facendo? Ma cosa stanno portando nella nostra zona sud? Cosa stanno portando all'Ospedale di Avola? Cosa stanno portando all'Ospedale di Noto? Stanno portando la mala Sanità. Il Presidente Lombardo, anche lui è responsabile, e che c'è di male, lo possiamo dire. L'Assessore Russo, anche lui è responsabile, perché non possiamo dire che il suo Deputato, i nostri Deputati, i sette Deputati sono anche responsabili. Io, la mozione di sfiducia la farei ai sette Deputati dicendo a questi signori che personalmente non li conosco più, compreso il mio Deputato e non solo il mio Deputato. Perché non si può giocare con la salute dei cittadini, fino a stamattina si gioca con la salute dei cittadini. Prova ne è che l'Assessore Iacono, quando ha ricoverato il suo papà, dice che nella barella c'erano altri due morti, non so come sono morti: d'infarto, questa è la verità. Perché non facciamo che per ogni morto nella zona sud, denunciando i nostri Deputati, vediamo se ne possiamo uscire fuori. Io ho detto la volta scorsa che ho fiducia nella Deputazione ma, dopo l'ultimo incontro, nella conferenza dei Sindaci, presenti soltanto in due o in tre, o due e mezzo, perché non capisco come funziona. Non appena uno si siede, dopo dieci minuti arriva un altro e quello se ne va, non capisco quale è la motivazione. Io, consigliere Morale, e

glielo dico a prescindere della casacca politica e del rapporto che posso avere con il Senatore Burgaretta, siccome io devo anche rispondere a mio padre che mi chiede quotidianamente, fino a stamattina, il motivo per cui stanno chiudendo l'Ospedale di Avola e Noto, devo dire la verità e devo dire che la classe politica che ci rappresenta nella nostra Provincia, non è all'altezza della situazione. Loro si devono dimettere. *A iddi c'ia quagnari a facci quannu scinnunu ne nostri paisi.* Io, al posto degli Onorevoli Marziano e De Benedictis mi vergognerei a fare una assemblea con i tesserati e gli amici del PD, per dire cosa? per raccontare cosa, frottole? frottole, e voi del PD applaudite; loro sono al Governo, loro sono al Governo con Lombardo, loro sono al Governo con Russo e Bufardecì e Gennuso. Quindi la verità è una sola, colleghi consiglieri, la mia proposta è questa, facciamo un atto di sfiducia della nostra Deputazione, noi dobbiamo sfiduciare tutti e sette i Deputati. Noi, non con le parole e non con i fatti, noi dobbiamo scrivere che questi sette Deputati, a cui abbiamo dato tutte le possibilità di questo mondo, non li possiamo più riconoscere, non abbiamo nessuno interesse tra di noi, andiamo a cercarceli fuori i nostri Deputati. Andremo noi da Russo, andremo noi dal Presidente Lombardo per farci ricevere e vediamo se ci riusciamo. Fino ad oggi, con questa classe politica regionale di Deputati, non siamo stati all'altezza della situazione, quindi, dobbiamo cambiare marcia. Prendiamo le distanze, sfiduciamo questi sette Deputati, le chiacchiere non servono, la stampa deve scrivere la verità; se Lei consigliere Morale dice che è per la Sanità, prenda le distanze dalla sua Deputazione, perché fino a stamattina la sua Deputazione non ha prodotto un bel niente come la mia Deputazione. Se siamo vicini alla cittadinanza avolese, se siamo per un bacino di centomila persone della zona sud della Provincia di Siracusa, facciamo questo atto di sfiducia della nostra Deputazione ed andiamo noi stessi, vediamo quello che riusciamo a fare. Alla fine, tanto, ci hanno preso in giro, o con Russo o con il Presidente Lombardo, dopo di che poi troveremo la soluzione, usciremo dai partiti, faremo le barricate, chiameremo il Prefetto, chiameremo la Polizia, chiameremo l'Esercito Italiano, l'Arma dei Carabinieri, troveremo una soluzione. Ma fino a quando faremo i Consigli Comunali aperti o chiusi, facendo soltanto chiacchiere, alla fine la responsabilità viene a cadere soltanto sul Sindaco, ma di che cosa stiamo parlando, ora si vuole mettere in croce il Sindaco, perché è uno; dobbiamo mettere in croce sette Deputati, dobbiamo mettere sette croci in Piazza e in ogni croce bisogna mettere il nome dei sette Deputati. Quindi la mia proposta e la formulo è quella di sfiduciare la nostra Deputazione, tutti e sette, per poi andare a parlare o con Russo o con Lombardo, delegando il nostro Sindaco a prendere l'impegno con Russo o con Lombardo, non penso che non ci possiamo arrivare. Non penso che questi sono onnipotenti, solo dal Padre eterno non si può arrivare, poi si può arrivare dappertutto. Quindi, la mia proposta è quella, sia dalla destra che dalla sinistra che al centro di sfiduciare la nostra Deputazione, sfiduciamo i nostri Deputati, vediamo se riusciamo a risolvere questo benedetto problema sulla Sanità"

Morale Paolo: Ritiene che quando si va in piazza si trovano tante persone che nella faciloneria dicono: *tutti i stissi su*, ma questo è qualunquismo. Anche questa sera, dice, c'è qualunquismo nel Consiglio Comunale, questo si fa. Bisogna dire le cose come stanno e si chiede se sia possibile che i mali della Sanità nella Provincia di Siracusa siano di due Deputati di cui uno è ancora da un anno che è Deputato e l'altro che è stato sempre all'opposizione. Ribadisce che nonostante quello che è successo nell'ultimo periodo, il PD è sempre all'opposizione. Viene dimenticato che i Deputati non sono tutti

uguali e sottolinea che i due Deputati di cui il Presidente chiede anche le dimissioni, non hanno mai parlato di Sanità privata. Tutti i mali sono iniziati, dice, da quando gli Ospedali funzionavano e fu nel '96 che in una riunione ebbero a decidere di spartire la torta derivante dalla Sanità privata. Non si può ora mettere tutti insieme, chi ha partecipato alla spartizione della torta e chi no, solo perché oggi sono Deputati; allora, dice, non posso essere d'accordo. Non mi sento, sottolinea, di tutta un'erba un fascio, perché non è così; è necessario dare ad ognuno la responsabilità che gli compete.

Agricola Giuseppe: Ribadisce di aver detto che la responsabilità viene a cadere sui sette Deputati, prima Gennuso e poi tutto il resto.

Morale Paolo: Ripete che a suo avviso non è così. Ci sono Deputati che rischiano di persona quando fanno certe affermazioni sulla Sanità e questi non possono essere trattati come gli altri.

Andolina Salvatore: Stasera, dice, si possono intraprendere tutte le iniziative però si deve capire che se si vuole essere costruttivi, in questo momento, il più grande regalo che si può fare, sia da parte della Deputazione che della Classe Dirigente, alla Città di Avola, è la chiarezza. Le responsabilità, come dice il Presidente, ce le hanno tutti, chi di più e chi di meno, ma in questo momento quello che è importante per il Consiglio comunale è quello di sapere come la pensano i Deputati Regionali. Il problema vero è che ognuno di questi viene tirato per la giacca da un Sindaco o da un Presidente del Consiglio di uno o altro paese. Per far finire questa scenetta i Deputati devono dire cosa ne pensano del Piano di riordino della Sanità che il Consiglio Comunale ritiene più opportuno, che è la bozza del 21 dicembre poi incrementata con la Rianimazione ed i posti letto della Oncologia. Dopo che i Deputati si saranno espressi, ognuno di noi e la cittadinanza, ribadisce, saprà fare le proprie considerazioni. Se su quel documento non ci sarà la firma di un Deputato, quel Deputato saprà che sarà pericoloso per i risultati fare la campagna elettorale in futuro. Ogni Deputato dovrà esprimersi, la città di Avola ha bisogno di chiarezza. Indi, chiede di mettere ai voti la richiesta di sospensione dei lavori.

Procedendo a votazione palese, per alzata e seduta, viene approvata, alla unanimità dei n. 16 consiglieri presenti, la proposta di sospensione di dieci minuti. Sono le ore 22,25.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22,45, sono presenti i seguenti 15 consiglieri: Agricola, Dell'Albani, Alia, Andolina, Miranda, Caldarella, Caruso Grazia Maria, Canonico Giovanni, Amato Salvatore (59), Morale Paolo, Artale, Caruso Sebastiana, Oliva, Montoneri, Piccione.

Dopo l'appello entra Cannata Giovanni – Presenti n. 16

Chiede ed ottiene la parola il consigliere **Andolina Salvatore** il quale riassume la proposta su cui molti capi gruppo, dice, sono favorevoli: *“ Il Consiglio Comunale di Avola ribadisce quanto già affermato nella mozione consiliare e presentata dal sindaco alla conferenza del 9 gennaio in merito al piano di rifunionalizzazione della rete ospedaliera nella zona sud di Siracusa. Si chiede l'invio alla Deputazione Regionale per essere sottoscritta e di inviarla successivamente all'Assessore Russo ed al Presidente Lombardo* “.* Indi, riassumendo brevemente la proposta chiarisce che si chiedeva: *“ che la proposta ribadiva il Piano del '23, l'Ospedale unico e di emergenza individuato ad Avola il PTA, la Riabilitazione, la Lunga Degenza a Noto e in più si*

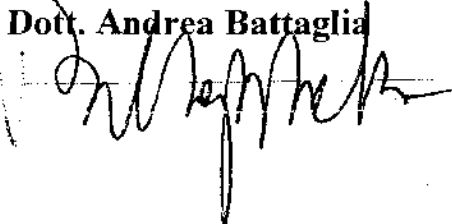
chiedeva l'istituzione dei Reparti di Oncologia Medica e della Rianimazione ". Su questa proposta la Deputazione non si è espressa.

A questo punto il consigliere **Alia Fabrizio** fa rilevare che condivide il senso della mozione presentata dal consigliere **Andolina** ma è dell'avviso che il Consiglio comunale non abbia votato una mozione , fatto semplicemente una riunione a cui ebbe a partecipare anche il comitato pro-ospedale e stilato un documento che fu sottoscritto da tutti i capi gruppo che fu consegnato al Sindaco. Nell'incertezza se ci sia stata una mozione già approvata, pertanto, ritiene che essendo tutti d'accordo sul tipo di documento da stilare, propone di mettere ai voti di : " **dare mandato alla Conferenza dei Capi gruppo di stilare il documento e di sottoscriverlo a nome di tutto il Consiglio comunale** " .

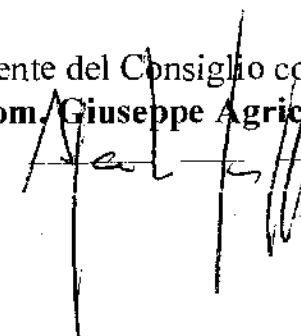
Il Presidente, dato atto del ritiro della proposta del consigliere **Andolina**, mette ai voti la proposta del consigliere **Alia Fabrizio** che viene approvata alla unanimità dei n.16 consiglieri presenti.

Si dà atto che prima della chiusura della seduta, il consigliere **Caruso Grazia Maria** deposita al tavolo della Presidenza, per essere acquisita agli atti del consiglio, la propria dichiarazione con la quale passa nella Lista dell'Aquilone, autonominandosi capo gruppo; dichiarazione che viene allegata agli atti del presente atto per farne parte integrante.

Il Segretario Generale
Dott. Andrea Battaglia



Il Presidente del Consiglio comunale
Geom. Giuseppe Agricola



Al Presidente
del Consiglio Com.
di Arole

Le sottoscritte Anna Paola Mare, consigliere comunale dell'IPA di Arole, comunico che da oggi passo nella lista dell'Aquilone dove fu eletta nel 2007. Essendo l'unica appartenente a quel gruppo si autodefinisco capo-gruppo della lista sostituta.

Arole, 01 Giugno 2010

FIRMA

Anna Paola Mare

P.S. Si rimane a disposizione del gruppo dell'IPA e delle dirigenti provinciale e regionale per spiegare le motivazioni del passaggio alla lista dell'Aquilone.

Anna Paola Mare